



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CNIC80200E

MOROZZO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La realtà territoriale è prevalentemente agricola nei quattro Comuni che fanno capo all'Istituto. Le aree in questione sono fortemente votate alla cerealicoltura ed all'allevamento e presentano attività artigianali, accompagnate da insediamenti industriali di piccola e media dimensione. Le generali condizioni economiche sono discrete, anche se esistono realtà in cui emerge un senso di disagio che può avere cause diverse. La vicinanza con il capoluogo di Provincia ha favorito l'insediamento di nuovi nuclei familiari, soprattutto nel centro di Beinette e fa sì che anche piccole realtà di paese non siano isolate, ma abbiano possibilità di scambi ad ogni livello. La maggior parte delle famiglie iscrive i figli nella scuola della propria realtà territoriale, anche se talvolta caratterizzata da complessità organizzativa (es. pluriclasse) proprio per il significato formativo che attribuiscono all'istituzione. Incidenza studenti stranieri 13% in una realtà caratterizzata da autentica integrazione. Si sono insediati nel territorio nuclei familiari di Paesi comunitari (Romania) ed extra comunitari (Albania, Kosovo, Moldavia, Egitto, Marocco, Burkina Faso, Camerun, Congo, Costa d'Avorio, Tunisia, India, Brasile...) Frequentano inoltre alunni che sono affidati ad una comunità presente sul territorio e perciò la scuola assume una valenza importante nell'azione educativa e di inserimento.</p>	<p>Il numero della popolazione scolastica nelle singole realtà è rapportato alla dimensione di ogni Comune: si registra pertanto una notevole disparità tra le scuole in termini numerici, di complessità organizzativa e di problematicità. Inoltre i nuclei familiari provenienti da altri Paesi si concentrano prioritariamente in alcune zone e questo fa sì che l'incidenza degli alunni stranieri nelle scuole dei diversi Comuni vada da un minimo del 9,3% a Beinette ad un massimo del 48% a Montanera. Appare chiaro che gli interventi e le risorse messe in campo debbano essere suddivise in modo adeguato alle esigenze.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è vista come centro di promozione culturale, con presa in carico delle Amministrazioni e degli Enti in termini di investimenti finanziari nell'ottica di una fattiva collaborazione. I Comuni offrono risorse culturali di cui l'Istituto usufruisce: biblioteche; associazioni sportive che collaborano con l'Istituto per progetti di Ed. Motoria; scuole di musica e bande di paese; oratori; Estate Ragazzi gestite dalle Parrocchie e/o dai Comuni. Le Amm. Comunali di Margarita, Morozzo e Montanera hanno attivato il doposcuola nei giorni in cui gli alunni non effettuano i rientri pomeridiani. Le scuole aderiscono alle iniziative proposte dai Comuni attraverso elaborati di vario tipo. Si ricordano: le Fiere "del Cappone", "del Coj" e "del Mais". A Beinette è presente l'Ass. Culturale "Terra dei Bagienni". Ci si avvale della vicinanza dell'OASI NATURALISTICA DI CRAVA MOROZZO per attività scientifiche e di esplorazione ambientale. Montanera è gemellato con il paese di Vall de Boi (Spagna) e le scuole dei due paesi attuano scambi via e-mail e skype. Nei casi di svantaggio socio-culturale, è possibile usufruire del Servizio Socio-Assistenziale. I rapporti con l'ASL CN1 includono la collaborazione con il Servizio di Neuro Psichiatria Infantile, Psicologia e Logopedia per impostare gli interventi sugli alunni con BES. Prosegue la collaborazione dell'Istituto con l'A.S.L. CN1 per realizzare percorsi di educazione alla salute rivolti a docenti, alunni e genitori</p>	<p>L'I.C. comprende quattro comuni eterogenei per situazione socio – economica e dislocati ad una distanza dalla sede centrale di parecchi chilometri: dal più vicino, Margarita 3,2 km, al più lontano, Beinette 8,4 km. Inoltre le scuole si differenziano per ampiezza e presenza di spazi utilizzabili per esigenze specifiche. Un'eterogeneità che incide sull'organizzazione oraria, sulla suddivisione delle cattedre (alcune troppo frammentate), su scelte progettuali della scuola che, al fine di offrire agli alunni attività specifiche di tipo sportivo o comunque di tipo culturale nelle ore curricolari ed extra-curricolari, costringono a spostamenti extra-comunali con oneri anche a carico delle famiglie.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CNIC80200E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	98.756,00	0,00	2.959.849,00	458.774,00	0,00	3.517.379,00
STATO	Gestiti dalla scuola	26.155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.155,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	62.467,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.467,00
COMUNE		38.416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.416,00
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		970,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	970,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.962,00	38.962,00
ALTRI PRIVATI		41.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.694,00

Istituto:CNIC80200E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,6	0,0	79,4	12,3	0,0	94,4
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
COMUNE		1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0
ALTRI PRIVATI		1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	9	7,1	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7	52,7	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	87,7	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	88,9	64,7	69,7	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	71,3	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	1,0	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CNIC80200E
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CNIC80200E
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CNIC80200E
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	62
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CNIC80200E
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CNIC80200E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CNIC80200E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	4
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La manutenzione degli edifici è buona e tutti i plessi sono forniti del servizio di trasporto e mensa. La presenza di una adeguata dotazione informatica permette all'Istituto di utilizzare le nuove tecnologie per migliorare il percorso di insegnamento/apprendimento. Dal punto di vista economico gli enti locali supportano adeguatamente le richieste dell'istituto che può altresì beneficiare di risorse economiche provenienti dalle Fondazioni bancarie del territorio. La scuola partecipa inoltre a bandi per ottenere finanziamenti da destinare soprattutto alle attività didattiche.</p>	<p>Il mantenimento della dotazione informatica (macchine, software, lim, tablet..) ha un costo molto elevato che impegna buona parte dei fondi dell'istituto. La cultura della didattica digitale, peraltro, non è ancora così diffusa tra il corpo docente, per cui si rende necessario predisporre corsi di formazione specifici su tale tematica. La progressiva riduzione delle risorse economiche ha prodotto un ridimensionamento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, poichè le risorse sono convogliate sui progetti trasversali, di più ampio respiro, definiti "irrinunciabili".</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CUNEO	80	88,0	1	1,0	10	11,0	-	0,0
PIEMONTE	515	94,0	8	1,0	24	4,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		1,9	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	98,1	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		18,5	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	29,6	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		20,4	18,6	22,4
Più di 5 anni		31,5	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---	---------------------------------------	--	-------------------------

Effettivo	X	46,3	51,3	65,4
Reggente		16,7	7,5	5,8
A.A. facente funzione		37,0	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,8	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,8	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	66,7	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,1	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		24,6	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,5	14,6	10,0
Più di 5 anni	X	43,9	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CNIC80200E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CNIC80200E	80	74,1	28	25,9	100,0
- Benchmark*					
CUNEO	7.474	67,4	3.607	32,6	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CNIC80200E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CNIC80200E	4	5,3	25	32,9	25	32,9	22	28,9	100,0
- Benchmark*									
CUNEO	398	5,8	1.636	23,7	2.562	37,2	2.293	33,3	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,8	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	10,0	15,9	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	10,0	10,8	11,1	10,1
Più di 5 anni	24	80,0	68,5	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,5	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	22,7	21,5	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	4,5	12,6	11,6	11,7
Più di 5 anni	16	72,7	60,3	62,7	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	13,5	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,7	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	9,0	10,1	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	61,8	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
--	---	-------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,7	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	5,9	12,1	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	5	29,4	10,2	7,8	7,4
Più di 5 anni	11	64,7	71,1	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		17,6	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		17,6	14,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		11,8	4,3	7,7
Più di 5 anni	0		52,9	75,0	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>L'essere un Istituto comprensivo permette la conoscenza/comprensione del percorso di sviluppo dai 3 ai 14 anni, un dialogo costante tra professionalità diverse e un rapporto di reciproco beneficio in termini di: scelte comuni, progettazione di un percorso a lungo termine unitario nel suo complesso ed anche per i singoli alunni (in difficoltà per motivi diversi), formazione congiunta, confronto e scambio di competenze. L'accreditamento dell'Istituto per l'accoglienza dei tirocinanti è un punto di forza per l'arricchimento professionale di tutti e di ciascuno. Buono è il livello di stabilità come permanenza del personale. I Consigli di classe pongono particolare attenzione nell'individuazione dei bisogni che emergono in termini di problematicità. Successivamente si assiste ad una seria presa in carico della situazione ed alla messa in atto di azioni di miglioramento (recupero, dialogo con i ragazzi e con le famiglie, collaborazione con i servizi sociali e le comunità): una complessiva capacità relazionale che si basa su una concezione di azione educativa più che su quella della punizione esemplare. Le assenze del personale sono limitate allo stretto necessario e per giustificati motivi.</p>	<p>1. Istituto in reggenza, dall'anno scolastico 2014/2015, dopo 10 anni di stabilità: per il ruolo che riveste il Dirigente è necessaria la presenza stabile di un capo di Istituto. 2. Numero del personale part time (22%) non permette stabilità effettiva; 3. Frazionamento di cattedre dovuto al fatto che alcuni plessi non permettono la costituzione di cattedre ad orario intero; 4. Percentuale di personale a tempo determinato (28%) non permette di mantenere in maniera stabile gli stessi insegnanti sulle classi; 5. Organico del personale amministrativo non adeguato alla complessità dell'Istituto e alle richieste normative sempre più pressanti; la presenza di personale ATA con contratto P.T. (20%) influisce sulla stabilità del personale degli Uffici. Situazione di criticità aggravata da possibilità di nominare solo ad anno scolastico iniziato e non sempre da graduatorie definitive: ulteriore succedersi di personale, alcune volte da formare sulla specificità del compito. A causa del dimensionamento subito a partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'organico dei tre ordini di scuola ha subito delle contrazioni; si sottolinea inoltre che, nella scuola Secondaria di I Grado, la perdita del tempo prolungato a Morozzo determinerà una contrazione di organico fino all'anno scolastico 2020/2021</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CNIC80200E	98,9	100,0	100,0	100,0	99,0	98,8	100,0	98,7	98,7	98,7
- Benchmark*										
CUNEO	99,5	99,6	99,9	99,9	99,7	99,3	99,7	99,7	99,8	99,8
PIEMONTE	99,4	99,6	99,8	99,8	99,7	99,3	99,7	99,8	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CNIC80200E	92,8	95,3	100,0	92,7
- Benchmark*				
CUNEO	97,0	97,9	97,3	97,6
PIEMONTE	96,9	97,5	96,9	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CNIC80200E	21,6	30,6	28,8	14,4	0,0	4,5	29,8	19,0	27,4	11,9	4,8	7,1
- Benchmark*												
CUNEO	21,4	27,6	25,3	17,4	5,9	2,4	21,1	28,1	25,2	17,7	5,3	2,7
PIEMONTE	22,9	28,8	24,1	16,5	5,1	2,6	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CNIC80200E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CUNEO	0,0	0,1	0,1
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CNIC80200E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CUNEO	1,0	1,1	0,7
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CNIC80200E	2,1	1,2	0,0
- Benchmark*			
CUNEO	1,1	1,6	1,3
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La distribuzione degli studenti per fascia di voto all'Esame di Stato non rivela anomalie, rispecchiando in gran parte la composizione dei gruppi classe. Non si registrano casi di abbandono scolastico. I trasferimenti non costituiscono un dato significativo.</p>	<p>Si registra un aumento degli alunni non ammessi alla classe successiva, soprattutto nella classe 2^a, poiché il numero di discipline con votazione insufficiente non consentirebbe loro di affrontare in maniera adeguata la classe successiva. La ripetenza, infatti, è decisa, previa attenta analisi collegiale, nei casi in cui si ritenga utile in termini di opportunità per acquisire strumenti idonei per proseguire con successo il percorso scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota degli studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Il numero di insuccessi rispetto ai riferimenti è basso, la distribuzione dei voti all'Esame di Stato è in linea con i riferimenti nazionali e regionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CNIC80200E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,9	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,8	↔	↔	↑	n.d.
CNEE80201L - Plesso	53,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80201L - 2 A	52,4	↓	↓	↓	n.d.
CNEE80201L - 2 B	53,9	↔	↔	↔	n.d.
CNEE80203P - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80203P - 2 A	58,8	↑	↑	↑	n.d.
CNEE80204Q - Plesso	11,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80204Q - 2 A	11,8	↓	↓	↓	n.d.
CNEE80205R - Plesso	59,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80205R - 2 A	59,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,7	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,1	↔	↔	↑	0,5
CNEE80201L - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80201L - 5 A	61,1	↓	↓	↔	-1,8
CNEE80201L - 5 B	66,3	↑	↑	↑	-0,4
CNEE80203P - Plesso	70,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80203P - 5 A	70,0	↑	↑	↑	6,7
CNEE80204Q - Plesso	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80204Q - 5 A	54,7	↓	↓	↓	-4,5
CNEE80205R - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80205R - 5 A	61,0	↓	↓	↔	-0,5
Riferimenti		203,0	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,2	↓	↓	↔	2,6
CNMM80201G - Plesso	201,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM80201G - 3 A	195,9	↓	↓	↓	-3,8
CNMM80201G - 3 B	207,8	↑	↑	↑	15,0
CNMM80203N - Plesso	195,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM80203N - 3 C	184,7	↓	↓	↓	-7,3
CNMM80203N - 3 D	206,7	↑	↑	↑	8,2

Istituto: CNIC80200E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,7	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,5	↔	↔	↑	n.d.
CNEE80201L - Plesso	53,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80201L - 2 A	47,6	↓	↓	↓	n.d.
CNEE80201L - 2 B	59,1	↔	↑	↑	n.d.
CNEE80203P - Plesso	66,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80203P - 2 A	66,5	↑	↑	↑	n.d.
CNEE80204Q - Plesso	11,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80204Q - 2 A	11,1	↓	↓	↓	n.d.
CNEE80205R - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80205R - 2 A	66,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,5	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,1	↔	↔	↑	-0,6
CNEE80201L - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80201L - 5 A	59,1	↔	↔	↑	0,0
CNEE80201L - 5 B	58,0	↔	↓	↔	-6,3
CNEE80203P - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80203P - 5 A	64,2	↑	↑	↑	4,4
CNEE80204Q - Plesso	50,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80204Q - 5 A	50,3	↓	↓	↓	-6,1
CNEE80205R - Plesso	59,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80205R - 5 A	59,0	↔	↔	↑	-0,1
Riferimenti		204,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,1	↓	↓	↔	4,5
CNMM80201G - Plesso	203,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM80201G - 3 A	201,7	↔	↓	↑	1,3
CNMM80201G - 3 B	205,0	↔	↔	↑	13,1
CNMM80203N - Plesso	197,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM80203N - 3 C	192,4	↓	↓	↓	1,1
CNMM80203N - 3 D	203,2	↔	↓	↑	5,7

Istituto: CNIC80200E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,6				n.d.
CNEE80201L - Plesso	61,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80201L - 5 A	59,9				n.d.
CNEE80201L - 5 B	64,5				n.d.
CNEE80203P - Plesso	64,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80203P - 5 A	64,0				n.d.
CNEE80204Q - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80204Q - 5 A	66,7				n.d.
CNEE80205R - Plesso	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80205R - 5 A	65,7				n.d.
Riferimenti		205,7	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,1				n.d.
CNMM80201G - Plesso	192,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM80201G - 3 A	186,7				n.d.
CNMM80201G - 3 B	197,9				n.d.
CNMM80203N - Plesso	202,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM80203N - 3 C	193,7				n.d.
CNMM80203N - 3 D	211,0				n.d.

Istituto: CNIC80200E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,3	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,6				n.d.
CNEE80201L - Plesso	78,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80201L - 5 A	79,5				n.d.
CNEE80201L - 5 B	76,0				n.d.
CNEE80203P - Plesso	81,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80203P - 5 A	81,0				n.d.
CNEE80204Q - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80204Q - 5 A	70,4				n.d.
CNEE80205R - Plesso	80,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CNEE80205R - 5 A	80,3				n.d.
Riferimenti		207,7	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,5				n.d.
CNMM80201G - Plesso	189,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM80201G - 3 A	181,7				n.d.
CNMM80201G - 3 B	197,4				n.d.
CNMM80203N - Plesso	201,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CNMM80203N - 3 C	190,5				n.d.
CNMM80203N - 3 D	212,8				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CNEE80201L - 5 A	13,6	86,4
CNEE80201L - 5 B	17,6	82,4
CNEE80203P - 5 A	18,2	81,8
CNEE80204Q - 5 A	0,0	100,0
CNEE80205R - 5 A	4,6	95,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CNEE80201L - 5 A	9,1	90,9
CNEE80201L - 5 B	5,9	94,1
CNEE80203P - 5 A	0,0	100,0
CNEE80204Q - 5 A	0,0	100,0
CNEE80205R - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,9	96,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CNMM80201G - 3 A	21,0	15,8	31,6	5,3	26,3
CNMM80201G - 3 B	0,0	36,8	15,8	26,3	21,0
CNMM80203N - 3 C	14,8	29,6	37,0	14,8	3,7
CNMM80203N - 3 D	7,7	15,4	46,2	19,2	11,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,0	24,2	34,1	16,5	14,3
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CNMM80201G - 3 A	10,5	21,0	26,3	26,3	15,8
CNMM80201G - 3 B	15,8	21,0	21,0	21,0	21,0
CNMM80203N - 3 C	18,5	22,2	37,0	3,7	18,5
CNMM80203N - 3 D	11,5	26,9	26,9	19,2	15,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,3	23,1	28,6	16,5	17,6
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CNMM80201G - 3 A	10,5	31,6	57,9
CNMM80201G - 3 B	0,0	36,8	63,2
CNMM80203N - 3 C	0,0	48,2	51,8
CNMM80203N - 3 D	0,0	23,1	76,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,2	35,2	62,6
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CNMM80201G - 3 A	21,0	10,5	68,4
CNMM80201G - 3 B	10,5	10,5	79,0
CNMM80203N - 3 C	3,7	33,3	63,0
CNMM80203N - 3 D	0,0	7,7	92,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,7	16,5	75,8
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CNEE80201L - 5 A	5	4	2	6	4	5	2	4	6	4
CNEE80201L - 5 B	3	4	1	1	8	4	3	2	4	3
CNEE80203P - 5 A	1	2	2	1	5	2	0	6	1	3
CNEE80204Q - 5 A	1	1	2	1	0	1	2	1	1	0
CNEE80205R - 5 A	5	7	1	3	6	5	5	2	3	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CNIC80200E	19,7	23,7	10,5	15,8	30,3	22,4	15,8	19,7	19,7	22,4
Piemonte	21,4	14,6	12,5	21,6	29,9	22,1	19,3	13,1	15,6	29,8
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CNIC80200E	7,0	93,0	17,9	82,1
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CNIC80200E	4,0	96,0	2,5	97,5
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CNIC80200E	2,6	97,4	4,3	95,7
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CNIC80200E	6,2	93,8	1,6	98,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CNIC80200E	10,1	89,9	9,4	90,6
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Risultati migliori si rilevano nelle prove somministrate alle classi terze prioritariamente in matematica. E' prassi consolidata l'analisi dei risultati restituiti dall'Invalsi, al fine di individuare punti di forza e di criticità per decidere collegialmente e quindi in un lavoro verticale le azioni di miglioramento.</p>	<p>I risultati INVALSI di Italiano al termine della Scuola Secondaria di 1° non registrano i miglioramenti attesi e si attestano ad un livello percentuale inferiore rispetto a quelli di Matematica. La scuola non sempre riesce a contenere la variabilità di risultati tra le varie classi, perché esistono differenze oggettive nel background socio-economico-culturale delle realtà in cui insistono i vari plessi dell'Istituto. Risulta inoltre rilevante la differente numerosità degli alunni distribuiti nelle varie classi dei plessi. Non ultimo il fatto che alcune classi si formano</p>

autonomamente a seguito della scelta del tempo scuola effettuata dalle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali sono tendenzialmente positivi, soprattutto in matematica. La quota di studenti collocata del livello 1-2 per la primaria, in italiano, è più alta rispetto ai livelli regionali e nazionali. La varianza tra le classi in matematica diminuisce nel corso della primaria, mentre aumenta in italiano. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale. Si rileva una certa discrepanza tra gli esiti di Matematica (in genere superiori alla media) e quelli di Italiano (in linea con la media Regionale e Nazionale, ma leggermente inferiori alla media del Nord Ovest)

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola lavora costantemente per lo sviluppo della competenza alfabetica funzionale, sulla competenza multilinguistica e su quella matematica-scientifico-tecnologica. Fin dalla Scuola dell'Infanzia ci si adopera per sviluppare e migliorare competenze personali, sociali e di cittadinanza. Sono state elaborate griglie di valutazione del comportamento finalizzate anche a rilevare le competenze sociali e civiche. Durante il percorso scolastico gli alunni vengono progressivamente stimolati ad acquisire un metodo di lavoro personale ed efficace, al fine di renderli autonomi nell'imparare ad imparare	Non è ancora definito un curriculum verticale specifico della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------------	--

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). La scuola non ha però ancora elaborato griglie di valutazione in grado di valutare tali competenze in maniera specifica, essendo queste parte integrante delle valutazioni delle singole discipline e del comportamento.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla scuola Primaria alle prove INValSI, al termine della Scuola Secondaria di 1°, hanno confermato i risultati di Italiano mentre hanno riportato risultati decisamente superiori nella prova di Matematica. La scuola effettua il monitoraggio dei risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo e precedente e questi sono per la maggior parte positivi. Sono richiesti alle Scuole Secondarie di 2° grado, e generalmente ottenuti, i risultati relativi al 1° quadrimestre e agli esiti finali del 1° anno. Il consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe è solitamente tenuto in considerazione e si dimostra abbastanza efficace. Si assiste a una percentuale di circa il 30% di consigli orientativi disattesi al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado; tuttavia ciò non pregiudica l'esito positivo dell'a.s.</p>	<p>Dall'analisi dei dati INValSI emerge che i risultati di Italiano, al termine della 3^ classe della Scuola Secondaria di 1° Grado non evidenziano un significativo miglioramento, a differenza di quanto accade in Matematica</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria sono mediamente positivi, ma si rileva una lieve criticità per l'italiano, con particolare riferimento alle prove standardizzate nazionali, nel terzo anno della secondaria di primo grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	96,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	55,4	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75,0	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	21,4	27,3	32,7
Altro	No	8,9	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	92,7	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,9	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	78,2	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,3	30,4	30,9
Altro	No	7,3	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80,4	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,2	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	60,7	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	92,9	86,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	75,0	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	78,6	64,2	64,6

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	83,9	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	53,6	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	42,9	49,2	57,9
Altro	No	10,7	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	78,2	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,2	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	63,6	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	No	76,4	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	92,7	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,2	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	76,4	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	58,2	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,2	60,5	63,6
Altro	No	9,1	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	67,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,5	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	76,8	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,7	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	72,7	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	60,0	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali	No	74,5	71,5	75,8

per classi parallele				
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	7,3	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' presente un curricolo verticale di scuola. La scuola dell'infanzia, in particolare, ha definito rubriche valutative per ciascun anno di frequenza, nonché il profilo in uscita dell'alunno. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, in genere, sono rispondenti al curricolo che include nella sua articolazione i bisogni formativi anche in relazione alla specificità del contesto. Sono presenti strutture di riferimento (ambiti/dipartimenti) per la programmazione didattica che viene svolta bimestralmente nella scuola primaria e annualmente nella secondaria. A seguito della valutazione degli alunni la scuola realizza interventi didattici di recupero, a piccolo gruppo, in itinere (sia in orario scolastico che extrascolastico). I Docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline. La valutazione viene effettuata con scopo diagnostico, formativo e sommativo nella scuola Primaria; nella Secondaria si effettua una valutazione di tipo prevalentemente sommativo</p>	<p>Non sono ancora stati definiti i traguardi di competenza che l'alunno deve raggiungere al termine di ogni anno scolastico. La revisione della progettazione avviene, ma non ancora in modo strutturato Non è ancora prassi consolidata l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e relative rubriche</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, tuttavia il lavoro sul curricolo deve essere implementato e reso operativo, attraverso l'identificazione di figure/gruppi che seguano in modo sistematico le attività di progettazione, realizzazione e di follow up. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano abbastanza coerenti con le priorità dell'Istituto, anche se non sempre in modo</p>

intenzionale: non risulta esistere un collegamento strutturale tra le scelte progettuali e le priorità dell'Istituto. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, in modo sistematico nella scuola Primaria. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Risulta mancante uno strumento di valutazione delle competenze chiave europee.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	69,6	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,6	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,7	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,5	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,5	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,5	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,7	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	48,2	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,2	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,9	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento

	scuola CNIC80200E	Provinciale % CUNEO	% PIEMONTE	Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	83,6	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,5	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,5	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,3	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,6	95,2	94,5
Classi aperte	Si	80,4	65,7	70,8
Gruppi di livello	Si	64,3	73,2	75,8
Flipped classroom	No	41,1	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	60,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	12,5	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	3,6	5,6	6,2
Altro	Si	30,4	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,2	94,9	94,1
Classi aperte	Si	50,9	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	78,2	79,2	79,4
Flipped classroom	Si	67,3	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	41,8	30,2	23,0
Metodo ABA	No	9,1	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,8	4,3
Altro	No	23,6	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,1	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	23,2	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,9	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	50,0	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	82,1	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	14,3	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,5	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	28,6	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	58,9	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	23,2	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	1,8	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,8	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	38,2	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	36,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	65,5	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	70,9	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	27,3	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	7,3	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	27,3	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	34,5	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,5	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	29,1	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,5	3,7	3,0
Altro	No	1,8	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario e la durata delle lezioni sono adeguati rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti nella scuola Secondaria di 1° Grado. Gli alunni utilizzano sistematicamente la biblioteca, che sia scolastica o comunale. Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate quali lavori di gruppo, realizzazione di ricerche o progetti anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione. La scuola promuove la formulazione e la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. Generalmente le relazioni tra studenti e tra studenti e Docenti sono buone. La scuola promuove attività finalizzate alla socializzazione ed al benessere personale degli studenti. Eccezionalmente si verificano casi di frequenza irregolare da parte degli studenti della Scuola Secondaria di 1° Grado. In queste particolari situazioni la scuola si attiva per cercare di arginare il fenomeno</p>	<p>L'orario e la durata delle lezioni sono suscettibili di miglioramento rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti nella scuola Primaria. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi che non sono ancora sfruttati appieno. In alcune classi le relazioni sono più problematiche, soprattutto laddove sono inseriti alunni con disturbi comportamentali. Non sempre i rapporti tra i Docenti sono improntati allo spirito di collaborazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche devono essere sviluppati e migliorati. Risulta ancora poco strutturata e condivisa a livello di Istituto l'organizzazione delle modalità e degli spazi/tempi della didattica, anche se sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche o progetti. Il clima relazionale è generalmente positivo: le regole di comportamento sono definite e condivise a livello di Istituto. Le relazioni tra insegnanti, studenti e genitori sono basate sulla fiducia e sul rispetto reciproco.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	93,0	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,0	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	71,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,4	68,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	21,1	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	19,3	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,3	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,7	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,2	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,9	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	76,4	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	94,5	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	70,9	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	72,2	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,6	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,4	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	63,2	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,9	63,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	84,2	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	71,9	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	52,6	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	70,2	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	60,7	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	57,1	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	71,4	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	78,6	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	62,5	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	67,9	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,2	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	57,9	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	33,3	20,6	25,9

Individuazione di docenti tutor	No	10,5	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,3	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,6	29,0	22,1
Altro	Sì	21,1	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,1	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	25,0	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	76,8	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	16,1	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,6	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,9	45,7	29,5
Altro	Sì	16,1	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	66,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	31,6	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	22,8	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,3	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,2	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	54,4	44,9	58,0
Altro	No	10,5	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o	No	50,0	50,0	55,6

competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	89,3	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	26,8	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,9	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	78,6	78,7	82,0
Altro	No	8,9	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola mette in atto strategie volte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità adottando la peer-education, lavori di gruppo, partecipazione alle uscite didattiche, viaggi di istruzione, assegnazione di incarichi di responsabilità agli alunni hc, partecipazione a concorsi ed iniziative promosse dal territorio, giochi sportivi a livello di istituto, laboratori pomeridiani. I PEI ed i PDP sono stilati collegialmente, condivisi con le famiglie ed aggiornati in corso d'anno. Nell'istituto è presente un progetto trasversale per l'inclusione che viene verificato al termine dell'anno scolastico. Nella scuola secondaria di 1° Grado sono presenti alcune attività di potenziamento delle eccellenze, quali ad esempio l'approccio allo studio del Latino e il DELF. Quest'anno in particolare il lettorato di madrelingua inglese e il city camp sono stati realizzati grazie ai finanziamenti dei fondi PON.</p>	<p>E' in fase di stesura il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che al momento vengono inseriti nelle classi di livello pari od inferiore a quelle frequentate nel proprio Paese e per i quali si attivano corsi di prima alfabetizzazione, anche se non ancora strutturati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>In generale, la scuola realizza progetti e attività che favoriscono l'inclusione e il benessere di tutti gli allievi e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività didattiche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono di buona qualità, ma alcuni aspetti possono essere migliorati. Sono presenti pratiche di differenziazione e individualizzazione dei percorsi didattici, anche se non sono diffuse in modo sistematico e omogeneo. Alcuni obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	75,0	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,2	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,6	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	71,4	71,8	74,6
Altro	No	8,9	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,4	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	67,3	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,7	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	63,6	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,5	66,2	71,9
Altro	No	7,3	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	61,1	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	33,3	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,6	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di	No	1,9	1,9	6,0

scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	27,8	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,0	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,7	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,7	0,9	1,5
Altro	No	5,6	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CNIC80200E	Riferimento Provinciale %
 CUNEO	Riferimento Regionale %
 PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	98,2	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	94,5	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	60,0	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	76,4	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	32,7	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	63,6	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	27,3	19,1	13,7
Altro	No	10,9	10,0	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CNIC80200E	8,5	7,9	27,6	0,8	1,1	10,7	27,9	15,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CNIC80200E	78,8	21,2
CUNEO	74,9	25,1
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CNIC80200E	97,1	94,1
- Benchmark*		
CUNEO	95,2	77,8
PIEMONTE	94,0	77,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha strutturato un curriculum verticale di istituto e previsto una commissione per la continuità, articolata in Infanzia/Primaria - Primaria/Secondaria 1° Grado, che organizza incontri tra studenti e studenti e docenti dei diversi ordini di scuola al fine di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i vari ordini. Sono previsti colloqui tra docenti finalizzati alla formazione di classi equilibrate. Nel corso dell'anno sono previsti incontri tra docenti dei vari ordini per un confronto sugli alunni con BES. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, in collaborazione con Agenzie di Formazione Professionale, Cooperative Sociali e Scuole Secondarie 2°. Sono organizzati incontri per i genitori degli alunni a partire dalla classe 4^ Primaria. Per gli alunni disabili sono strutturati percorsi specifici di orientamento in collaborazione con ASL, Famiglia e scuola Secondaria di 2°.</p>	<p>Gli incontri organizzati per la scuola Primaria sono ancora poco sentiti dalle famiglie</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi</p>

finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e orientamento sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini in collaborazione con soggetti esterni. Gli studenti dell'ultimo anno e famiglie sono coinvolti in attività organizzate dall'esterno. La scuola realizza percorsi di conoscenza e di orientamento alle realtà professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		27,8	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	50,0	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		22,2	33,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		29,6	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato	X	48,1	48,9	43,9

in maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		22,2	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		37,0	23,7	30,8
>25% - 50%	X	37,0	40,4	37,8
>50% - 75%		14,8	24,9	20,0
>75% - 100%		11,1	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		37,0	27,1	31,3
>25% - 50%	X	38,9	37,9	36,7
>50% - 75%		16,7	25,2	21,0
>75% - 100%		7,4	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	14,1	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.557,7	7.033,9	4.050,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	101,1	129,7	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	27,8	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,4	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	11,1	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	50,0	60,4	42,2
Lingue straniere	No	35,2	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	18,5	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,2	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,7	20,6	25,4
Sport	No	35,2	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	3,7	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	29,6	21,5	19,9
Altri argomenti	No	27,8	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica. Sono rese note anche all'esterno tramite la pubblicazione sul sito dell'Istituto. Ogni singolo progetto viene sottoposto a verifica finale. Per alcuni è prevista anche la rilevazione dell'indice di gradimento da parte dell'utenza. L'Istituto ha individuato 5 Funzioni Strumentali (Gestione del PTOF - 2 figure; Orientamento; Tecnologie e sito web; Formazione ed aggiornamento); 1 animatore digitale; 7 Referenti (Infanzia, Sport, Sicurezza, Handicap, BES, Autismo, Bullismo); 10 Coordinatori di Dipartimento. Sono state istituite Commissioni per organizzare, gestire e monitorare le varie attività. Il FIS è distribuito su tutto il personale in relazione a ruoli/impegni necessari per l'organizzazione e la qualità del servizio e ripartito anche secondo criteri di valorizzazione delle effettive competenze, della flessibilità oraria e della disponibilità ad orario aggiuntivo. Le assenze del personale vengono gestite secondo le normative vigenti; si ricorre spesso alla disponibilità del personale ad effettuare ore aggiuntive per sostituzione di colleghi assenti, nei casi in cui non sia consentita la nomina di un</p>	<p>Sono ancora da costruire, per i progetti, griglie per verificare l'effettiva incisività delle azioni proposte. Sarà cura dell'Istituto esplicitare i criteri utilizzati per l'individuazione del personale tenuto a sostituire.</p>

supplente. C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono definiti in modo chiaro tramite nomina personale ed inserimento dei compiti assegnati nel PTOF. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per i 3 progetti ritenuti prioritari, che hanno durata annuale e che, per la maggior parte vengono reiterati ogni anno (in quanto rispondenti alla mission dell'Istituto) vengono spesi circa 3000€ l'anno e vedono anche il coinvolgimento di personale esterno. A parte l'attività di nuoto ed i viaggi di istruzione, tutte le proposte della scuola ed i progetti vengono attuati senza richiesta di contributo da parte delle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La mission della scuola è sufficientemente chiara e condivisa dalla comunità e l'orientamento strategico e le scelte organizzative risultano abbastanza in linea con le priorità della scuola. Tuttavia non sono state elaborate procedure di monitoraggio per le attività svolte nelle diverse aree di processo. È pertanto necessario migliorare il controllo e la valutazione dei processi messi in atto e dell'efficienza nell'impiego delle risorse.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,3	1,0

Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	37,5	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,9	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,0	25,1	22,7
Altro		3,6	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,6	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale CUNEO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Provinciale % CUNEO
	Nr.	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,9	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	25,0	17,4	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,7	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,3	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,5	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	25,0	24,4	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	8,1	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	12,5	12,4	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	25,0	9,3	8,0	7,1
Altro	1	12,5	8,9	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	7	87,5	49,2	38,7	34,3
Rete di ambito	0	0,0	16,3	25,0	33,5

Rete di scopo	0	0,0	15,1	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,3	5,9	6,0
Università	0	0,0	0,8	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	12,5	16,3	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	37,5	33,3	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	12,5	27,1	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,5	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	25,0	6,6	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	12,5	3,9	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	12,5	25,6	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			8,4	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	133.0	34,5	28,8	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,6	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			6,3	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	55.0	14,3	50,9	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			17,0	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	40.0	10,4	21,7	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	77.0	20,0	13,2	9,5	6,8
Altro	80.0	20,8	15,3	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	3,2	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CNIC80200E		Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,8	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	12,5	2,4	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	12,5	18,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	12,4	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,5	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,8	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	12,5	14,1	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,2	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	12,5	5,9	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,4	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,6	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	2	25,0	8,2	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,2	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	12,5	4,1	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,3	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	12,5	6,5	5,2	5,2
Altro	0	0,0	6,5	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	 CNIC80200E		% CUNEO	 PIEMONTE	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	12,5	39,4	33,7	36,7
Rete di ambito	0	0,0	10,6	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,4	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	25,0	24,1	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	5	62,5	23,5	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	62,5	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	51,8	54,3	57,8
Accoglienza	Si	71,4	66,6	74,0
Orientamento	Si	78,6	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	No	60,7	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,4	94,5	96,2
Temi disciplinari	No	35,7	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	28,6	33,4	37,8
Continuità	Si	85,7	87,2	88,3
Inclusione	Si	92,9	95,3	94,6
Altro	No	25,0	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	35,9	20,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	31,3	18,6	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4,6	9,5	9,9	9,1
Accoglienza	8,9	9,2	7,2	8,7
Orientamento	0,7	4,0	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	3,1	3,4	3,2

Piano triennale dell'offerta formativa	0,7	4,5	5,8	6,5
Temi disciplinari	0,0	8,1	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	3,3	6,3	7,1
Continuità	10,0	8,0	8,7	8,2
Inclusione	7,8	9,0	11,4	10,3
Altro	0,0	2,4	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. In base alle esigenze emerse la scuola ha attuato corsi di formazione in merito a: - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; - prevenzione del disagio ed inclusione; - innovazioni metodologiche. Inoltre i singoli Docenti partecipano ad incontri formativi proposti dal MIUR, dall'ASL, da reti di scuole ed altri Enti accreditati (anche online). Si sottolinea che la formazione sul disagio e l'inclusione è stata offerta anche ai genitori che hanno aderito numerosi (evidenziando una reale necessità) La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale, unite alla disponibilità dei singoli, per assegnare ruoli o incarichi specifici, che poi vengono tenuti in considerazione per l'assegnazione del bonus di valorizzazione del merito. Sul sito dell'Istituto, nell'area riservata ai Docenti, è possibile inserire e scaricare materiale didattico e strumenti condivisi. Anche in sede di Dipartimento avviene un proficuo scambio di buone pratiche.</p>	<p>L'esiguità dei fondi destinabili alla formazione non permette sempre di esaudire le richieste provenienti dal personale (soprattutto ATA) in quanto tale personale non ha accesso al bonus formazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le iniziative promosse e organizzate dalla scuola sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute per l'assegnazione degli incarichi. Va migliorata la documentazione e la condivisione dei materiali e delle pratiche didattiche, attraverso la strutturazione di spazi e tempi di confronto e scambio tra i docenti a livello di istituto, dedicati e sistematici.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,3	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	7,0	13,4	20,4
5-6 reti		5,3	3,4	3,5
7 o più reti		82,5	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	57,9	69,8	72,6
Capofila per una rete		28,1	21,3	18,8
Capofila per più reti		14,0	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,7	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	14,7	24,3	32,4
Regione	1	9,4	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	21,4	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,9	2,5	4,0
Contributi da privati	0	21,4	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	31,2	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------------------	-------------

	 CNIC80200E	Provinciale % CUNEO	 PIEMONTE	Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,4	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	2	11,3	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	57,1	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	2,8	4,6
Altro	1	15,4	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	6,8	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,0	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,0	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,8	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,5	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	7,1	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	9,0	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	9,8	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,4	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,8	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,4	1,3
Altro	0	4,9	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---	---------------------------------------	---	-------------------------

Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,4	46,1	46,3
Università	Si	82,5	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	8,8	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	42,1	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	66,7	46,4	32,0
Associazioni sportive	Si	54,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,2	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	80,7	68,2	66,2
ASL	Si	57,9	55,2	50,1
Altri soggetti	No	19,3	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	45,5	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	52,7	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	67,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	60,0	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	27,3	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	60,0	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	58,2	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	58,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	25,5	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,5	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	32,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	56,4	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	45,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	16,3	19,0
Altro	No	18,2	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	28,4	19,3	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		66,0	78,6	68,5

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CNIC80200E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	96,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	82,5	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	77,2	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	75,4	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	96,5	97,7	98,5
Altro	No	17,5	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dialoga con il territorio con il quale interagisce in modo costruttivo e partecipativo ponendosi anche come riferimento culturale del territorio. Partecipa attivamente a reti territoriali per accedere a finanziamenti che garantiscono l'attuazione di progetti e per migliorare le pratiche educative (percorso LASF, Educazione alla salute SHE, Dispersione Scolastica). I soggetti esterni sono reale risorsa di collaborazione e realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa (interventi di psicologi per sportelli, esperti di sport, naturalistici, per l'alimentazione, la salute e l'orientamento)</p>	<p>I progetti in rete con il territorio talvolta vengono proposti in tempi non coincidenti con la progettazione delle attività didattiche e non sempre si integrano con i reali bisogni formativi individuati dalla scuola.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative e di coordinamento delle attività. Si effettuano iniziative sistematiche rivolte ai genitori. Le modalità di coinvolgimento sono efficaci e la partecipazione delle famiglie è soddisfacente.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove INValSi di Italiano al termine del 1° Ciclo.

Traguardo

Aumento di 3 punti del punteggio medio dei risultati di Italiano delle classi terze della Scuola Secondaria di 1°

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Stesura del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

2. Inclusione e differenziazione

Strutturazione di percorsi di Italiano L2 con relative griglie di valutazione

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ridistribuzione delle ore destinate all'insegnamento dell'Italiano nella scuola Primaria, uniformando dove possibile l'orario delle classi dello stesso plesso

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di un referente e/o gruppo di lavoro per l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Priorità

Ridurre la variabilità di risultati INValSI tra le varie classi

Traguardo

Riduzione del 3% della varianza tra le classi in Matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di traguardi di competenze per ogni anno di corso (Scuola Primaria e Secondaria di 1°)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturazione e somministrazione di almeno due prove comuni annuali nella Scuola Secondaria di 1° e relativa analisi dei risultati.

3. Ambiente di apprendimento

Sperimentazione di attività strutturate per classi aperte nella Scuola Secondaria di 1° Grado

4. Ambiente di apprendimento

Applicazione sistematica e condivisa del curricolo verticale e implementazione di un sistema di monitoraggio, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro che segua in modo sistematico le attività di progettazione, realizzazione del curricolo.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Revisione delle modalità di formazione delle classi.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Revisione delle modalità degli incontri previsti per il passaggio di informazioni sugli alunni tra Docenti di diversi ordini di scuola.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettazione di attività di formazione su strategie didattiche inclusive

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Nomina commissione preposta alla valutazione della coerenza tra le priorità dell'Istituto ed i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, nonché al loro monitoraggio in itinere e finale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Definizione di un curricolo verticale specifico della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Riduzione del 5% di casi sanzionati con note sul registro, segnalazione e colloquio con le famiglie, sospensione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Stesura del curricolo verticale di cittadinanza

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturazione, somministrazione di alcuni questionari di autovalutazione del proprio agire

3. Inclusione e differenziazione

Progettazione di attività specifiche per sviluppare l'empatia tra alunni e prevenire il bullismo.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione griglie di monitoraggio casi problematici

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Nomina gruppo di lavoro per la definizione del curricolo verticale di cittadinanza